

COGNITA



Policy sulle droghe e l'alcol

ITALIA

Febbraio 2024

1 Introduzione

- 1.1 L'obiettivo di questa *Policy* sulle droghe e l'alcol è quello di riconoscere e chiarire il ruolo della scuola nella prevenzione e nell'educazione alle droghe e di garantire che sia adeguata alle esigenze degli alunni. Questa *policy* fornisce informazioni sulla sensibilizzazione alla droga e sulle procedure di risposta a qualsiasi incidente legato ad essa.
- 1.2 Questa *Policy* mira a garantire che l'approccio adottato sul tema delle droghe sia un approccio che coinvolge tutta la scuola e fa parte del nostro impegno e della nostra preoccupazione per garantire la salute e il benessere generale dell'intera comunità scolastica. Gli insegnanti dovranno essere determinati e competenti al fine di poter sensibilizzare sull'uso delle droghe e gli alunni dovranno ricevere informazioni aggiornate, pertinenti e accurate, oltre che supporto in caso di bisogno.
- 1.3 Questa *policy* deve essere letta insieme alle altre *policy* e ai documenti elencati alla fine di questo documento.

2 Doveri legali

- 2.1 Le scuole hanno il dovere di promuovere il benessere degli alunni e quindi hanno un ruolo chiaro nella prevenzione dell'abuso di droghe come parte della loro cura. Sebbene non sia previsto per legge avere una *Policy* sulle Droghe, è un requisito per tutte le scuole. Cognita ha una procedura chiara per gestire qualsiasi incidente legato all'abuso di droghe e/o alcol. È essenziale proteggere il personale, i genitori/tutori, i bambini e i giovani.
- 2.2 La legislazione italiana (decreto legge n.104 del 12 settembre 2013) vieta di fumare all'interno e nei pressi degli istituti scolastici. Inoltre, gli operatori non devono essere sotto l'effetto di alcool o di altre sostanze che possano compromettere la loro capacità di prendersi cura dei bambini, come previsto dal *Codice di condotta*.

3 Applicazione

- 3.1 Questa *Policy* si applica a tutti gli alunni della scuola, compresi quelli della prima infanzia. Si applica sia all'istruzione in sede, sia durante le uscite didattiche, gli eventi scolastici e i viaggi d'istruzione. Questa *policy* si applica anche quando gli alunni si recano e tornano da scuola con i mezzi pubblici. Le responsabilità degli "adulti" si riferiscono ai dipendenti e alle persone che svolgono un ruolo di supervisione nei confronti degli alunni.
- 3.2 Questa *Policy* si applica anche a tutto il personale, ai visitatori e agli appaltatori terzi.

4 Terminologia

- 4.1 Per "droghe" si intendono quelle legali, come l'alcol, il tabacco, i vapes/sigarette e i solventi, i farmaci da banco e quelli prescritti, e le droghe illegali come la cannabis, l'ecstasy, le anfetamine, l'eroina, il crack/cocaina, l'LSD, ecc. Le "droghe" comprendono anche le nuove sostanze psicoattive (NPS), spesso definite "droghe legali".

5 La posizione della scuola su droghe, salute e bisogni degli alunni

- 5.1 Possesso: È inopportuno e inaccettabile che gli studenti portino a scuola droghe di cui sopra, che le abbiano con sé, che le consumino prima, durante e dopo la scuola e durante il tragitto da o verso la scuola, anche durante le uscite didattiche. Cognita ha una rigorosa *Policy* di divieto di fumo (incluso il divieto di vaping/e-sigarette) nei siti scolastici. Le droghe/sostanze coperte da questa *Policy* non devono essere acquistate, vendute o scambiate in altro modo durante la giornata scolastica tra gli alunni o mentre gli alunni sono in uscita didattica o partecipano a qualsiasi attività scolastica.
- 5.2 Uso: la scuola ritiene che l'uso di droghe a scuola, durante la giornata scolastica, durante il viaggio da/per la scuola o durante le uscite didattiche sia inappropriato. Possono essere fatte eccezioni individuali solo per gli alunni che necessitano di farmaci prescritti, se del caso e

con l'accordo del Direttore in collaborazione con i genitori del bambino. Queste disposizioni saranno registrate nel Piano d'intervento personalizzato del bambino.

6 Quadro politico

6.1 Educazione alle droghe

- La scuola fornisce un'educazione alle droghe attraverso le lezioni di Personal, Social and Health Education (PSHE), ove opportuno.
- La scuola può avvalersi di una serie di supporti esterni per realizzare il nostro programma di sensibilizzazione alla droga, tra cui le forze dell'ordine.

6.2 Supporto e formazione del personale

La scuola si impegna a fornire informazioni e formazione per la consapevolezza sulle droghe, ove necessario.

6.3 Gestione di un incidente

- Qualora vi siano prove o sospetti che un alunno sia in possesso di sostanze stupefacenti, che ne abbia fatto uso o che abbia ceduto/venduto sostanze stupefacenti a un'altra persona, la scuola si atterrà al suo *Codice di condotta*.
- Se si ritiene che un genitore o un tutore sia sotto l'effetto di droghe (incluso l'alcol) nei locali della scuola, gli verrà chiesto di andarsene. Se il genitore o il tutore deve andare a prendere un alunno e/o sta cercando di accompagnarlo a casa e si presenta sotto l'effetto di droghe (compreso l'alcol), il bambino verrà trattenuto a scuola per garantire la sua sicurezza. Se si teme che il genitore/tutore sia sotto l'effetto di droghe, i bambini non potranno tornare a casa a piedi per essere accuditi dal esso. Al genitore o al tutore verrà chiesto di prendere accordi alternativi per il ritiro e la supervisione continua del bambino (o dei bambini) a casa.
- Se un genitore o un tutore si rifiuta di andarsene e/o mostra un comportamento verbale o fisico aggressivo o intimidatorio, può essere contattata la polizia locale.
- In caso di gravi o continue preoccupazioni circa la presentazione e l'uso di droghe da parte dell'adulto, la scuola può prendere in considerazione il divieto di accesso al sito scolastico per il genitore.

6.4 Coinvolgimento della polizia e delle emergenze

La scuola segnalerà immediatamente gli eventi illegali alla polizia.

6.5 Le esigenze degli alunni

La scuola eserciterà le proprie responsabilità di accudimento e cercherà sempre di sostenere gli alunni e di garantire loro l'accesso a un aiuto e a una guida adeguati.

6.6 Condivisione delle informazioni

Se la scuola è preoccupata per la sicurezza di un bambino, condividerà le informazioni con le forze dell'ordine e le agenzie di tutela, come indicato nella *Policy sul Safeguarding*. Questo include la collaborazione con agenzie esterne.

6.7 Coinvolgimento dei genitori/tutori

La scuola informerà i genitori e i tutori riguardo qualsiasi incidente legato alla droga che coinvolga proprio figlio, a meno che, in circostanze molto rare, ciò non aumenti il rischio per il bambino.

6.8 Condotta del personale e uso di droghe

Tutto il personale è tenuto ad aderire al Codice di Condotta del Personale. Il personale è soggetto alle procedure disciplinari e alle altre procedure HR di Cognita in caso di violazione della Policy.

6.9 Il ruolo del Direttore

- Il Direttore si assume la responsabilità generale dell'attuazione di questa Policy.
- Il Direttore si assicurerà che tutto il personale che si occupa di questioni legate alle sostanze sia adeguatamente formato e supportato.
- Cognita non può permettere consapevolmente che i locali vengano utilizzati per la produzione o fornitura di qualsiasi medicinale controllato. Nel caso in cui si sospetti che nei locali vengano prodotte, vendute o immagazzinate sostanze (da parte degli alunni o del personale), i dettagli delle persone coinvolte, insieme a quante più informazioni possibili, saranno automaticamente trasmessi alla polizia.

7 **Attuazione di questa Policy**

- 7.1 Il Direttore deve assicurarsi che a tutto il personale, ai genitori/tutori e agli alunni vengano ricordate queste procedure su base annuale.
- 7.2 Le situazioni che richiedono il primo soccorso saranno affrontate immediatamente secondo le *policy* e le procedure concordate dalla scuola. Le informazioni sull'aiuto di emergenza per le persone che hanno avuto una reazione avversa alle droghe sono disponibili sul sito <http://www.talktofrank.com/emergency-help>.
- 7.3 In caso di abuso o somministrazione di sostanze nei locali della scuola durante la giornata scolastica o durante le uscite didattiche, si ricorrerà innanzitutto a un medico, se necessario, come previsto dalla clausola 7.2. Al momento opportuno, il caso verrà discusso con il giovane e verrà redatta una relazione scritta secondo le procedure di Safeguarding e mediche. I genitori/tutori saranno informati dal Direttore il prima possibile dopo un evento di questo tipo. Se necessario, si cercherà il supporto di agenzie esterne, anche facendo riferimento ai servizi sociali se viene identificato un rischio di abuso/spaccio di sostanze stupefacenti da parte del ragazzo.
- 7.4 La scuola può decidere di coinvolgere la polizia (a meno che non sia obbligata a farlo) a discrezione del Direttore e in consultazione con il *Assistant Director of Education*. La scuola considererà ogni incidente individualmente e utilizzerà una serie di risposte per affrontare i singoli incidenti. Il Direttore informerà il *Assistant Director of Education* e il Regional Safeguarding Lead in relazione a tutti gli incidenti legati alla droga.

8 **Procedure specifiche**

8.1 Gestione delle informazioni e riservatezza

- Le scuole sono un'importante fonte di sostegno per gli studenti che hanno problemi con le droghe e devono garantire che tutto il personale (docente e non docente) comprenda l'importanza di mantenere un adeguato livello di riservatezza. È necessario seguire la Policy e le procedure scolastiche di Safeguarding e protezione dei minori. Il personale non può e non deve promettere la riservatezza all'alunno.
- Ci sono ragioni importanti per cui è necessario condividere informazioni personali e dati sensibili in relazione alla protezione dei minori (ad esempio, quando si collabora con la polizia o quando si fa riferimento ad agenzie esterne). La legislazione in materia di protezione dei dati, in particolare il General Data Protection Regulation 2016 (GDPR, come modificato, esteso o rielaborato di volta in volta), consente di condividere le informazioni personali se vi è un interesse pubblico prevalente, in primo luogo, o per prevenire reati e disordini, in secondo luogo. Tuttavia, nel valutare l'opportunità di condividere le informazioni, occorre fare il possibile per incoraggiare il giovane a dare il proprio consenso informato. Se si decide di condividere informazioni riservate, è necessario registrare per iscritto tutte le preoccupazioni, comprese le ragioni della violazione della riservatezza dell'alunno.
- È opportuno prendere in considerazione anche le seguenti domande:
 - Quanto è grave la situazione?

- Quale rischio immediato e significativo corre l'alunno?
- Quali implicazioni (sia positive che negative) potrebbe avere il mantenimento della privacy?
- Potrebbe esserci un trasferimento del rischio ad altri bambini?
- Il mantenimento della riservatezza della rivelazione del giovane potrebbe causare un danno significativo?
- Se è necessario rompere una confidenza, la scuola deve spiegare al giovane (e ai genitori/tutori, a seconda dei casi): perché la confidenza è stata rotta, chi sarà/è stato informato, cosa sarà/è stato divulgato, come saranno utilizzate le informazioni e che la sua privacy sarà rispettata.

8.2 Abuso di sostanze da parte dei genitori

- L'abuso di sostanze da parte dei genitori può avere un impatto negativo sui risultati di bambini e giovani.
- L'uso di sostanze non è di per sé un motivo per ritenere che un bambino soffra o rischi di soffrire di un danno significativo, anche se può essere un fattore che contribuisce.
- Il Direttore si metterà in contatto con la polizia e/o con agenzie esterne, se necessario.

8.3 Droghe legali

Normalmente, la polizia non deve essere coinvolta in incidenti che coinvolgono droghe legali, ma le scuole possono voler informare la polizia locale della vendita o della fornitura inappropriata di tabacco, alcol o sostanze volatili agli alunni della zona.

8.4 Sostanze illegali (comprese le nuove sostanze psicoattive)

In caso di possesso temporaneo di sospette droghe controllate, la scuola provvederà a:

- Assicurarsi che un secondo testimone adulto sia presente per tutta la durata dell'intervento;
- Sigillare la sostanza in un sacchetto di plastica e includere i dettagli della data e dell'ora del sequestro/ritrovamento e il testimone presente;
- Conservarla in un luogo sicuro, come una cassaforte o un altro contenitore con serratura, con accesso limitato ai membri più autorevoli del personale. **Non smaltire la sostanza.**
- Avvisare immediatamente la polizia, che provvederà a raccogliero e a conservarlo o smaltirlo in linea con i protocolli concordati a livello locale e con le norme di legge;
- Registrare tutti i dettagli dell'incidente, compreso il numero di riferimento del verbale della polizia, se questa è coinvolta;
- Informare i genitori/tutori,
- Identificare eventuali problemi di Safeguarding e rispondere in modo appropriato; e
- In caso di sequestro significativo di una sospetta sostanza illegale, le scuole devono informare tempestivamente la polizia e adottare misure per ridurre al minimo la manipolazione, al fine di agevolare le future indagini forensi.

8.5 Perquisizione e confisca

Il personale scolastico può perquisire un alunno alla ricerca di qualsiasi oggetto solo se l'alunno dà il suo esplicito consenso, tenendo presente che la capacità di dare il consenso può essere influenzata dall'età dell'alunno o da altri fattori. Il Direttore e il personale da lui autorizzato hanno il potere di perquisire gli alunni o i loro beni senza consenso solo in casi molto rari, ad esempio quando hanno ragionevoli motivi per sospettare che l'alunno abbia violato le norme scolastiche o legali, come ad esempio il possesso di alcolici e droghe illegali.

8.6 Utilizzo degli ospiti esterni alla scuola

- I bambini e i giovani spesso trovano che gli ospiti esterni alla scuola siano una integrazione utile e informativa del loro apprendimento, ma le ricerche suggeriscono anche che per il successo delle visite ci dovrebbe essere una comprensione condivisa della

natura e del contenuto della/e sessione/i. Le scuole devono usare cautela nell'uso degli ospiti esterni, poiché è stato dimostrato che determinati messaggi possono avere un impatto negativo sulle intenzioni dei giovani di resistere all'uso di droghe e alcol. Particolare cautela deve essere usata quando i visitatori hanno avuto esperienze dirette di consumo problematico di droghe.

- Le scuole devono assicurarsi che i visitatori siano adeguatamente qualificati e formati per svolgere un lavoro con bambini e giovani in un contesto scolastico. Devono inoltre essere consapevoli delle buone pratiche che raccomandano di evitare immagini scioccanti e descrizioni inappropriate o approcci all'uso di droghe, avere una chiara comprensione degli scopi e degli obiettivi della sessione e aver visto e compreso questa Policy.
- I visitatori devono essere informati su eventuali sensibilità particolari del gruppo di alunni, che possono includere problemi di droga identificati da particolari alunni o dalle loro famiglie, nonché su eventuali esigenze più ampie del gruppo. Gli insegnanti devono negoziare il contenuto della sessione, che è collegato alla più ampia educazione sulle droghe e alla PSHE impartita dalla scuola, e garantire che sia rilevante per le esigenze identificate degli alunni. I visitatori devono essere informati dei protocolli della scuola per la gestione di eventuali rivelazioni o disagi mostrati dagli alunni durante la sessione.
- I membri del personale devono essere sempre presenti quando un visitatore è in classe ed essere pronti a partecipare attivamente a queste sessioni. Devono assicurarsi di riflettere sull'apprendimento di particolari sessioni con gli alunni e i visitatori, valutando l'apprendimento e costruendo competenze per sostenere e consentire agli alunni di fare scelte sane e di evitare comportamenti a rischio. Gli insegnanti devono seguire eventuali questioni o preoccupazioni non risolte e ampliare l'apprendimento iniziato dal visitatore.

Proprietà e consultazione	
Sponsor del documento	Consulente legale del Gruppo
Autore/revisore del documento	European Director of Education Regional Safeguarding Lead
Consulente e consigli specialistici	
Applicazione e pubblicazione di documenti	
Inghilterra	No
Galles	No
Spagna	No
Svizzera	No
Italia	Sì
Controllo della versione	
Data di revisione attuale	Febbraio 2024
Data della prossima revisione	Settembre 2024
Documentazione correlata	
Documentazione correlata	Policy di Safeguarding e protezione dei minori Policy di comportamento Policy di sospensione, esclusione e allontanamento in altre circostanze Policy SEND Procedura di reclamo Policy sulle visite didattiche Policy di salute e sicurezza Policy curricolare, compresa la PSHE.

Il presente documento costituisce una guida supplementare alle procedure scolastiche. Il "Regolamento di Istituto" rimane il punto di riferimento primario per tutte le questioni riguardanti le regole e le pratiche scolastiche.

Codice di condotta Uso della forza ragionevole, perquisizioni e confische
--